



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08-01 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 10542] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agro-voltaico per la produzione di energia elettrica per una potenza complessiva pari a 20 MW, integrato con un sistema di accumulo BESS con potenza nominale di 18 MW, denominato "Busia" da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) Proponente: BAIONA SUN 1 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, richiamata la nota prot. D.G.A. n. 305 del 04.01.2024, si trasmettono i seguenti ulteriori pareri acquisiti dagli Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota, prot. D.G.A. n. 36373 del 04.12.2023, di questa Direzione Generale:

- prot. n. 48315 del 27.12.2023 (prot. D.G.A. n. 38894 di pari data) dell'A.R.P.A.S. - Dipartimento Sassari e Gallura [Nome file: Prot. DGA 38894 27.12.2023 ARPAS];
- prot. 19724 del 28.12.2023 (prot. D.G.A. n. 39088 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: Prot. DGA 39088 28.12.2023 DG Trasporti];
- prot. n. 55310 del 28.12.2023 (prot. D.G.A. n. 39130 del 29.12.2023) del Servizio del Genio civile di Sassari [Nome file: Prot. DGA 39130 29.12.2023 Genio];
- prot. n. 61380 del 29.12.2023 (prot. D.G.A. n. 39184 di pari data) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: Prot. DGA 39184 29.12.2023 Serv.Pianificazione];



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- prot. n. 13830 del 29.12.2023 (prot. D.G.A. n. 39195 di pari data) della D.G. dell'A.D.I.S. - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni [Nome file: Prot. DGA 39195 29.12.2023 ARDIS];
- prot. n. 90519 del 29.12.2023 (prot. D.G.A. n. 54 del 2.01.2024) del C.F.V.A. - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Sassari [Nome file: Prot. DGA 54 2.01.2024 CFVA].

La Scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

CATERINA LEONI

GIANSALVO SERRA

FELICE MULLIRI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
08/01/2024 18:40:19



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna
Settentrionale Nord Ovest
e p.c. Stazione forestale di Sassari

Oggetto: [ID: 10542] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agro-voltaico per la produzione di energia elettrica per una potenza complessiva pari a 20 MW, integrato con un sistema di accumulo BESS con potenza nominale di 18 MW, denominato "Busia" da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) Proponente: BAIONA SUN 1 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Richiesta contributi istruttori

Con riferimento all'oggetto, si comunica che l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, pertanto non sono necessari pareri o provvedimenti amministrativi di questo Servizio.

Si osserva che parte dei terreni sono stati percorsi da incendio nel 2007 ma non sono soggetti alle restrizioni dell'art. 10 della L. 353/2000 perchè gli stessi terreni non sono classificati come pascolo o bosco. Al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e al fine di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso impianto, si ritiene necessario realizzare delle fasce parafuoco di larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni regionali AIB per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile.

Si fa presente che in caso di incendio rurale o boschivo gli impianti fotovoltaici e agrivoltaici, **sono necessariamente considerati aree di interfaccia** perché vi sono linee elettriche in tensione, al pari di una centrale elettrica. Per questo motivo in caso di incendio può intervenire solamente il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco senza alcuna possibilità di intervento dei mezzi degli altri enti appartenenti all'apparato AIB regionale, compresi i mezzi aerei.

Si deve osservare che l'impatto cumulativo dei numerosi progetti di impianti di energia rinnovabile, sia agrivoltaico che eolico, non risulta apprezzabile all'interno delle singole procedure di VIA e il cumulo dell'energia producibile dai diversi impianti non appare oggetto di esposizione nei singoli procedimenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Al Servizio Tutela del Paesaggio che legge per conoscenza si comunica che per quanto sia possibile apprezzare dalla lettura degli elaborati progettuali nei lotti interessati dal progetto in oggetto non sono rilevabili aree assimilabili a bosco.

Il presente parere è valido nei soli riguardi della tutela idrogeologica e forestale, sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il Direttore del Servizio ff
(L.R. 31/98 Art. 30 comma 4)
Dott. Giovanni Tesei



Firmato digitalmente da
Giovanni Tesei
29/12/2023 17:52:21



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

ARPAS
Protocollo Partenza N. 48315/2023 del 27-12-2023
Allegato 1 - Class. I.I - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e ss.mm.ii., relativa al progetto di un Impianto Agro-voltaico per la produzione di energia elettrica per una potenza complessiva pari a 20 MW, integrato con un sistema di accumulo BESS con potenza nominale di 18 MW, denominato "Busia" da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS)

Proponente: BAIONA SUN 1 S.r.l.

**Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

[ID: 10542]

Osservazioni

Dicembre 2023

[ID: 10495] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agro-voltaico per la produzione di energia elettrica per una potenza complessiva pari a 20 MW, integrato con un sistema di accumulo BESS con potenza nominale di 18 MW, denominato "Busia" da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) Proponente: BAIONA SUN 1 S.r.l.

Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. INFORMAZIONI TECNICHE	4
3. OSSERVAZIONI	4
3.1. Impatti cumulativi	4
3.2. Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree	5
3.3. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale	5
3.4. Gestione Terre e rocce da scavo	6
3.5. Produzione e gestione dei rifiuti	6
3.6. Progetto di Monitoraggio Ambientale	7
4. CONCLUSIONI	7

[ID: 10495] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agro-voltaico per la produzione di energia elettrica per una potenza complessiva pari a 20 MW, integrato con un sistema di accumulo BESS con potenza nominale di 18 MW, denominato "Busia" da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) Proponente: BAIONA SUN 1 S.r.l.

PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativa al progetto di Impianto Agro-voltaico per la produzione di energia elettrica per una potenza complessiva pari a 20 MW, integrato con un sistema di accumulo BESS con potenza nominale di 18 MW, denominato "Busia" da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) Proponente: BAIONA SUN 1 S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	<i>Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". 'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2. Ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al paragrafo denominato "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" così come previsto dal comma 6) art. 31 nel Decreto-legge 31-05-2021 n. 77</i>
Proponente intervento:	BAIONA SUN 1 S.r.l.
Comune:	Sassari
Provincia:	Provincia di Sassari
Attività:	Realizzazione di un parco fotovoltaico con contestuale attività agricola

Con nota prot. n. 36373 del 04/12/2023 (prot. ARPAS n. 45333 del 05/12/2023) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Assessorato per la Difesa dell'Ambiente della RAS, chiede agli Enti in indirizzo di voler comunicare eventuali osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, allo stesso Servizio VIA. Si precisa inoltre che al

[ID: 10495] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agro-voltaico per la produzione di energia elettrica per una potenza complessiva pari a 20 MW, integrato con un sistema di accumulo BESS con potenza nominale di 18 MW, denominato "Busia" da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) Proponente: BAIONA SUN 1 S.r.l.

procedimento si applicano i tempi e le modalità previsti per gli interventi di cui all'art. 8, co. 2-bis, nonché agli articoli 24 e 25 del vigente D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di V.I.A. è svolta dalla Commissione Tecnica P.N.R.R.-P.N.I.E.C.

Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10339/15254>.

2. INFORMAZIONI TECNICHE

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale in DC di 20 MWp integrato con un sistema di accumulo elettrochimico a batterie, con capacità pari a 100,5 MWh e potenza nominale di 18 MW, da realizzarsi nel Comune di Sassari, denominato "BUSIA". L'impianto sarà collegato in antenna a 36 kV alla futura Stazione Elettrica (SE) 36/150 kV denominata "Fiumesanto 2", in fase di realizzazione nelle vicinanze della Cava di Monte Alvaro. I moduli FV verranno installati su inseguitori mono assiali. L'intera struttura rotante del tracker sarà sostenuta da pali infissi nel terreno, costituenti l'unica impronta a terra della struttura. Non è prevista pertanto la realizzazione di fondazioni o basamenti in calcestruzzo. La distanza prevista tra gli assi dei tracker sarà di circa 5,6 m, l'altezza delle strutture, misurata al mozzo di rotazione, sarà di circa 2,30 m dal suolo. La profondità di infissione dei profilati in acciaio di sostegno sarà di circa 1,50 metri.

I terreni in esame sono allo stato attuale impiegati come seminativi, prati naturali e pascoli polifiti avvicendati e sono serviti dal Consorzio di Bonifica della Nurra, godendo pertanto della disponibilità di acqua irrigua. I piani colturali effettivamente attuabili si riconducono agli utilizzi tipici già praticati nella tipologia agricola locale, con la scelta di una rotazione poliennale tra un prato polifita costituito da un miscuglio di essenze foraggere e un prato permanente di medica. Le superfici a prato polifita permanente, compatibilmente con la dimensione dei tracker, potranno essere pascolate dagli ovini, preferibilmente nel periodo estivo post raccolta foraggi.

3. OSSERVAZIONI

3.1. Impatti cumulativi

Nell'intera area agricola della Nurra (buffer di 10/15 km), ed in particolare nell'areale di progetto limitrofo alla Zona industriale di Porto Torres, è in atto una vera conversione del territorio, che da uso esclusivo agricolo, sta subendo una trasformazione industriale con una diffusissima presenza di impianti

[ID: 10495] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agro-voltaico per la produzione di energia elettrica per una potenza complessiva pari a 20 MW, integrato con un sistema di accumulo BESS con potenza nominale di 18 MW, denominato "Busia" da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) Proponente: BAIONA SUN 1 S.r.l.

Fotovoltaici, Agrofotovoltaici ed Eolici, alcuni dei quali già a regime, ma molti altri per i quali è in corso l'iter autorizzativo.

Si prospetta pertanto uno scenario che nel giro di pochi anni determinerà in primo luogo un impatto ambientale derivante dal sostanziale consumo di suolo, non escludendo anche una marginalizzazione della produzione agricola rispetto a quella energetica, anche alla luce dell'incertezza delle coltivazioni.

In tale scenario di significativa alterazione delle condizioni ambientali, è opportuna un'analisi cumulativa finalizzata alla quantificazione sia del consumo di suolo in atto che delle superfici che hanno subito una riconversione in impianti di agrivoltaico, non sottovalutando anche gli impatti paesaggistici, la cui valutazione è demandata agli Enti competenti, ma che si ritengono significativi alla luce di tutte le altre fonti di impatto generate dalla presenza del SIN e delle numerose attività estrattive.

In particolare la superficie dell'impianto in oggetto risulta ubicata in un'area in cui attualmente risultano in istruttoria diversi progetti di impianti agrivoltaici di elevata potenza e di ampie superfici, alcuni confinanti, e altri distanti poche centinaia di metri. L'eventuale autorizzazione di tutti gli impianti in istruttoria determinerebbe una modifica sostanziale del paesaggio agricolo ed un consumo di suolo con relativo aumento dell'impermeabilizzazione dello stesso, che dovrebbero essere attentamente valutati.

3.2. Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree

Il progetto ricade, all'interno di un'area classificata Aree agricole interessate da produzioni di qualità - Terreni agricoli irrigati gestiti dai Consorzi di Bonifica, così definita dalla Delibera 59-90 del 27/11/2020 e quindi in un'area potenzialmente non idonea all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili. Il progetto proposto si configura come un agro-fotovoltaico (AFV), che in base alla definizione del D.L. 77/2021, convertito con la L. 108/2021 è un impianto che "adotti soluzioni integrative innovative con montaggio di moduli elevati da terra, anche prevedendo la rotazione dei moduli stessi, comunque in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale, anche consentendo l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione", pertanto potenzialmente idoneo. Tuttavia, si rileva che la superficie totale di copertura dei pannelli fotovoltaici e le fondazioni delle strutture in progetto, riducono la superficie di suolo, da destinare alle attività agricole, e pertanto si suggerisce la valutazione di aree maggiormente idonee alla realizzazione dell'impianto oppure di rivedere la superficie investita dall'impianto fotovoltaico.

3.3. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale

Si rileva l'assenza di una caratterizzazione pedologica di dettaglio dell'area di intervento, basata su indagini pedologiche sito-specifiche. Gli esiti di tali indagini dovrebbero essere funzionali sia alla

[ID: 10495] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agro-voltaico per la produzione di energia elettrica per una potenza complessiva pari a 20 MW, integrato con un sistema di accumulo BESS con potenza nominale di 18 MW, denominato "Busia" da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) Proponente: BAIONA SUN 1 S.r.l.

classificazione della Land Capability, sia alla caratterizzazione edafica del sito, indispensabile per la caratterizzazione pedoclimatica, propedeutica alla scelta delle colture più idonee nell'intero areale. Vista la notevole estensione dell'area investita dal progetto, sarebbe opportuno eseguire uno studio di dettaglio pedologico del sito, per il quale si consiglia di seguire lo schema proposto nelle "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Al fine di escludere effetti negativi sul suolo connessi all'insorgere di potenziali processi erosivi riferibili all'installazione delle strutture, è opportuno che le scelte agronomiche e progettuali siano indirizzate al mantenimento di una copertura vegetale. Si raccomanda pertanto di mantenere la massima distanza possibile tra le file, evitando così il possibile ombreggiamento.

3.4. Gestione Terre e rocce da scavo

Il proponente presenta un Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art. 24 DPR 120/2017), nel quale si afferma che in generale è previsto il riutilizzo in sito, ma che la parte eccedente rispetto alla quantità necessaria ai rinterri, sarà gestita quale rifiuto ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e conferita presso discarica autorizzata.

Si ritiene che tale opzione di gestione (esubero gestito come rifiuto e conferito in discarica) produca un impatto ambientale che può essere evitato, pertanto si raccomanda sin d'ora di seguire una gerarchia di gestione delle terre e rocce che preveda, come prima opzione, di valutare l'integrale riutilizzo in sito del materiale e in seconda istanza si richiede l'adozione di modalità di gestione delle terre e rocce da scavo tese ad evitare/ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale. La gestione come rifiuto dovrà prediligere il conferimento presso impianti di trattamento e recupero ed il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile, giustificata dagli esiti della caratterizzazione ambientale.

3.5. Produzione e gestione dei rifiuti

Per quanto riguarda la produzione dei rifiuti in tutte le fasi di vita dell'impianto in oggetto, si raccomanda di applicare la gerarchia di gestione che prevede come prima opzione il riutilizzo, seguito dal conferimento dei rifiuti presso centri di recupero o trattamento e solo come ultima opzione si dovrà prendere in considerazione il conferimento in discarica.

[ID: 10495] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agro-voltaico per la produzione di energia elettrica per una potenza complessiva pari a 20 MW, integrato con un sistema di accumulo BESS con potenza nominale di 18 MW, denominato "Busia" da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) Proponente: BAIONA SUN 1 S.r.l.

3.6. Progetto di Monitoraggio Ambientale

Si condivide in linea generale quanto proposto nel Progetto di Monitoraggio Ambientale.

In merito al previsto monitoraggio in coerenza con le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MITE, volto soprattutto alla verifica della continuità dell'attività agricola, si rimanda ai competenti Enti regionali.

In generale, per tutte le componenti ambientali del PMA, la definizione delle ubicazioni e dei parametri di monitoraggio definitivi, dovrà essere concordata con questo Dipartimento in fase esecutiva del progetto.

4. CONCLUSIONI

Si ritiene che la documentazione progettuale debba essere integrata secondo quanto osservato al capitolo precedente, al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione degli interventi proposti.

Il Funzionario Istruttore

S. Canu (RP)*

 Simona Canu
27.12.2023 10:46:46
GMT+00:00

Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale

A. Cossu*

 Quirico Antonio Cossu
27.12.2023 10:49:38
GMT+00:00

Il dirigente

Ivano Mulas*

 MULAS
IVANO
27.12.2023
12:12:38
GMT+01:00

* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 10542] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agro-voltaico per la produzione di energia elettrica per una potenza complessiva pari a 20 MW, integrato con un sistema di accumulo BESS con potenza nominale di 18 MW, denominato "Busia" da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) Proponente: BAIONA SUN 1 S.r.l. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n.36373 del 04.12.2023 (prot. Ass.to Trasporti n.18632 del 04.12.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società BAIONA SUN 1 S.r.l. ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un Impianto Agro-voltaico denominato "Busia" e delle relative opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale RTN, ricadenti nel territorio del Comune di Sassari.

La superficie complessiva disponibile per la realizzazione dell'impianto sarà pari a circa 34 Ha totali. Essa si colloca circa 2,5 km a Sud della zona industriale di Porto Torres e a circa 3 km a Nord rispetto alla frazione di Sassari denominata "Campanedda". Il contesto territoriale è inoltre delimitato ad Est della Strada Provinciale 42 "dei Due Mari" e ad Ovest dalla cava di Monte Alvaro.

L'impianto in oggetto sarà composto da n. 33.740 moduli fotovoltaici per una potenza complessiva di 20 MW. Lo stesso sarà connesso alla RTN in fase di realizzazione presso la futura Stazione Elettrica di Terna "Fiumesanto 2", nelle vicinanze della Cava di Monte Alvaro. Dalla cabina di ricezione sarà posato un cavidotto di lunghezza 675 m fino alla suddetta stazione. Il cavidotto passerà principalmente su terreno naturale, lungo la S.P. 42 e la strada di accesso alla cava.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Per accedere all'impianto è necessario percorrere la S.P. 42 fino alla strada privata che raggiunge l'ingresso dell'impianto.

Nell'elaborato "Studio d'Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nel suddetto elaborato è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti". Secondo quanto riportato dal proponente, *"si potrà riscontrare un aumento del traffico lento (da mezzi pesanti) sulla viabilità che serve l'area di cantiere - S.P. 42 in primis -, soprattutto in alcune fasi, quali quelle di approvvigionamento dei pannelli. Considerando la quantità e la frequenza di transito ipotizzabile per i mezzi potenzialmente coinvolti, ma soprattutto la durata del cantiere nelle varie fasi in cui è articolato, l'effetto non pare poter risultare determinante, pur rilevabile, sul contesto viabilistico locale, rispetto allo stato di fatto. Si consideri anche che per la fase di trasporto dei pannelli dal Porto industriale di Porto Torres sino ai siti di installazione (43 viaggi andata e ritorno) vengono utilizzati in sostanza tracciati extraurbani in assenza di agglomerati residenziali. Non sono valutate pertanto significative criticità imputabili al progetto sul sistema mobilità e trasporti alla scala sovralocale"*.

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, è stato indicato come porto di arrivo quello di Porto Torres, è stata descritta la viabilità di collegamento Porto-Sito e sono stati valutati gli impatti sull'incremento di traffico marittimo e le eventuali interferenze con le attività del Porto. Secondo quanto riportato dal proponente *"E' possibile escludere una significativa interferenza dell'opera con il traffico marittimo e con le attività portuali connesse"*.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata *"Decreto Legislativo 387/2003 -*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12", per gli impianti che "possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento", è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino. Si rimanda al documento "Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Alghero-Fertilia, risulta essere di circa 18 km.

Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la Pianificazione strategica e gli Investimenti nei trasporti non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti o in progetto.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

29/12

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI



Firmato digitalmente da
Pierandrea Deiana
28/12/2023 16:09:50



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: Comune di Sassari. Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agro-voltaico per la produzione di energia elettrica per una potenza complessiva pari a 20 MW, integrato con un sistema di accumulo BESS con potenza nominale di 18 MW, denominato "Busia" da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) - [ID: 10542] - Proponente: BAIONA SUN 1 S. r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A. S.E.). Rif. Cod. Prat.: IVAR 2023-0939. OSSERVAZIONI GENIO CIVILE.

In riferimento alla nota 36373 del 04.12.2023, pervenuta in data 18.12.2023 protocollo n° 53689, relativa alla procedura di V.I.A. del progetto di un Impianto Agro-Voltaico per la produzione di energia elettrica denominato "Busia" da realizzarsi nell'agro del Comune di Sassari, si comunica quanto segue.

Si premette che il Servizio ha competenza al rilascio della autorizzazione di cui all'art. 93 del R.D. 523 /1904 relativamente alle opere interferenti con il reticolo idrografico regionale, meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento, per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e quella più recente e nella cartografia catastale.

Dall'esame della documentazione progettuale trasmessa è stato accertato che l'area oggetto della presente non interferisce con il suddetto reticolo idrografico, pertanto si comunica che non vi sono competenze d'istituto in capo a questo Servizio per le quali debbano essere rilasciati pareri o autorizzazioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Per ogni eventuale chiarimento si rimane a disposizione: Geom. Maria Luisa Alivesi e-mail: mlalivesi@regione.sardegna.it e numero di telefono 079/2088335.

Il Direttore del Servizio

Ing. Gian Marco Saba

Geom. M.L. Alivesi/Istr.Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

Sigato da :

GIOVANNI TOLU



Firmato digitalmente da
GIAN MARCO SABA
28/12/2023 12:40:49



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
 ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
 Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
 Direzione Generale dell'Ambiente
 Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
 PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c.: Servizio Tutela del Paesaggio
 Sardegna settentrionale Nord Ovest
 SEDE
 PEC

Oggetto: [ID: 10542] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica per una potenza complessiva pari a 20 MW, integrato con un sistema di accumulo BESS con potenza nominale di 18 MW, denominato "Busia" da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) Proponente: BAIONA SUN 1 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione parere.

Con riferimento alla procedura di VIA indicata in oggetto ed alla richiesta di osservazioni di codesta Direzione, prot. n. 36373 del 04.12.2023, pervenuta a questo Servizio con prot. n. 57839 del 06.12.2023, si rappresenta quanto segue.

L'impianto agro-voltaico, denominato "Busia", si compone di un unico lotto, della potenza complessiva di 20 MW, costituito da strutture ad inseguimento monoassiale (trackers) da realizzarsi su un terreno in area agricola (Zone E) di superficie di circa 34 Ha, ricadente nel Comune di Sassari, in località Bacchileddu. L'area prevista per la realizzazione dell'impianto è situata nell'agro settentrionale del Comune di Sassari, a sud dell'area industriale di Porto Torres, nella porzione di territorio compresa fra i due Comuni.

L'impianto sarà allacciato alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) gestita da TERNA S.p.A. In particolare, come specificato dalla soluzione tecnica minima generale, l'impianto sarà collegato in antenna a 36 kV alla futura Stazione Elettrica (SE) 36/150 kV denominata "Fiumesanto 2", in fase di realizzazione nelle vicinanze della cava di Monte Alvaro.

Il cavidotto, lungo circa 2,45 km, sarà posato sulla banchina della adiacente S.P. n.42 e nel tracciato della adiacente strada sterrata locale.

Completano il progetto, oltre i cavidotti, le cabine elettriche, la viabilità di servizio, il sistema di illuminazione e videosorveglianza e la recinzione perimetrale.

L'area d'intervento ricade nell'Ambito omogeneo di Paesaggio n. 14 "Golfo dell'Asinara" del Piano Paesaggistico Regionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

Per quanto riguarda l'assetto ambientale, il parco fotovoltaico ricade all'interno delle "aree ad utilizzazione agro-forestale" destinate a "colture erbacee specializzate" (articoli 28, 29 e 30 delle NTA). La disciplina del PPR relativa alle "Aree ad utilizzazione agro-forestale" all'articolo 29 delle NTA prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alle seguenti disposizioni "vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)"

L'assetto storico e culturale attuale del PPR non individua all'interno dell'area di progetto la presenza di beni paesaggistici e identitari. Il bene più vicino all'area, identificato sia nel Repertorio del Mosaico che nel PUC di Sassari, è il nuraghe "Pilotta", situato ad una distanza di circa 800 m dall'area di progetto.

Per quanto riguarda i rapporti con le aree individuate nella D.G.R. 59/90 del 2020, l'impianto e il tragitto del cavidotto risultano all'interno di aree non idonee all'installazione di FER in quanto ricompresi in "Area agricola interessata da produzioni di qualità" - Aree gestite dal Consorzio di Bonifica della Nurra.

Dal punto di vista urbanistico, il Comune di Sassari è dotato di un Piano Urbanistico Comunale redatto in adeguamento al PPR e al PAI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 26.07.2012 e pubblicato sul BURAS n. 58 del 11.12.2014, cui si sono succedute diverse varianti, alcune delle quali attualmente in itinere.

L'impianto in progetto e i cavidotti ricadono nella zona urbanistica omogenea "E – Agricola" e, nello specifico, nelle sottozone (art.43-45 delle NTA del PUC):

- ✓ "E2a: Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva in terreni irrigui (es. seminativi)"
- ✓ "E5a: Aree agricole marginali nelle quali vi è l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale, aree con marginalità moderata utilizzabili anche con attività agrozootecniche estensive a basso impatto e attività silvo-pastorali."

Inoltre, secondo la tavola 6.1.2 del PUC, che raffigura le aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra con potenza superiore a 200 KWp, l'impianto fotovoltaico in progetto non ricade all'interno di nessuna area dichiarata non idonea per la realizzazione degli impianti FER.

Fatte tali premesse, si evidenzia che, dal punto di vista urbanistico, l'intervento in sé, seppur non conforme - in quanto non previsto nello strumento urbanistico comunale - è compatibile con la destinazione di zona E, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e del comma 9 dell'art.5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Per la realizzazione della stazione elettrica Terna, invece, la cui superficie, benché non riportata in progetto, appare di circa 4 ettari, vale quanto previsto al punto 3.5, secondo periodo, dell'Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 5/48 del 20.01.2019¹, per cui sarà necessaria la predisposizione di una variante allo strumento urbanistico comunale di Sassari, per l'individuazione di un areale di zona G.

¹ Secondo quanto precisato al punto 3.5 dell'Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di G.R. n.5/48 del 29.01.2019, si ritiene compatibile, con la zona E, una superficie dedicata a impianti connessi all'uso delle reti infrastrutturali non superiore a circa 5000 mq.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

Per quanto concerne la situazione della ditta proponente circa i diritti reali sui terreni oggetto di intervento, dal progetto si evince che la società possiede la piena disponibilità dei terreni in quanto sono stati stipulati dei contratti preliminari di compravendita e di diritto di superficie con i proprietari dei terreni interessati ma, ove necessario, verranno, invece, stipulate concessioni e servitù per la posa del cavidotto di alta tensione dell'impianto.

In tal caso, considerato che si dovrà attivare la procedura espropriativa/asservimento per la realizzazione del progetto, la variante allo strumento urbanistico comunale sarà necessaria anche per quanto previsto all'art. 10, commi 1 e 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001. Nel caso specifico, la variante sarà da ascrivere alla tipologia delle varianti automatiche secondo quanto previsto dall'Art. 12, comma 3, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e la relativa verifica di coerenza rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, sarà espressa da questa Direzione nell'ambito della conferenza di servizi convocata in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 dell'Atto di indirizzo della L.R. 1/2019 allegato alla Delibera di G.R. 5/48 del 29/01/2019.

Per qualsiasi chiarimento si potrà contattare la responsabile del Settore pianificazione comunale per la Sardegna settentrionale – Sassari, Ing. Silvia Lallai, al numero 0706067408, email: slallai@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Funz. Istrutt./Resp Sett.: Ing. Silvia Lallai



Firmato digitalmente da
Alessandro Pusceddu
29/12/2023 10:28:22



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 10542] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agro-voltaico per la produzione di energia elettrica per una potenza complessiva pari a 20 MW, integrato con un sistema di accumulo BESS con potenza nominale di 18 MW, denominato "Busia" da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS) Proponente: BAIONA SUN 1 S.r.l. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori (Vs. Prot. n. 36373 del 04.12.2023). Richiesta integrazioni.

In riferimento alla comunicazione in oggetto, acquisita al protocollo ADIS al n. 12951 del 05/12/2023, con la presente si riscontra quanto segue.

Il progetto in oggetto riguarda un impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica per una potenza complessiva pari a 20 MW, integrato con un sistema di accumulo BESS con potenza nominale di 18 MW, denominato "Busia", da realizzarsi nel Comune di Sassari, proponente BAIONA SUN 1 S.r.l.

Dalla documentazione acquisita si ricava che l'impianto di produzione energetica risulta sovrapposto ad alcuni elementi idrici del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, e alle relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle N.A. del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4.

Tali interferenza non risultano individuate negli elaborati di progetto, né risultano descritte le relative modalità di risoluzione.

Ai sensi della deliberazione G.R. regionale n. 59/90 del 27.11.2020 avente ad oggetto "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili" e ai sensi delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque sempre vietato realizzare nuovi impianto tecnologici fuori terra", affinché l'intervento possa essere ammissibile sarà necessario modificare l'impianto in modo tale che le aree di pericolosità Hi4 siano



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

sgombre da pannelli e da eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto.

Si rilevano inoltre interferenze del cavidotto di connessione con il reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, e con le relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle N.A. del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4.

Tali interferenza non risultano individuate negli elaborati di progetto, né risultano descritte le relative modalità di risoluzione.

Si segnala che, qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità sub-alveo, ai sensi dell'Art. 21 comma 2 lettera c delle N. A. del PAI, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

Si evidenzia che qualora il cavidotto interferisse direttamente con il manufatto idraulico di attraversamento del corso d'acqua, ovvero fosse posato su infrastrutture stradali esistenti (ponti, tombini stradali, ecc.), dovrà essere allegata nella fase successiva di progettazione la relazione asseverata di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti N.A. del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti" modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

Alla luce di quanto sopra, in conclusione, il progetto dovrà essere modificato in modo da rispettare le indicazioni sopra descritte e dovrà essere corredato dai seguenti elaborati:

- Planimetria di progetto dell'impianto di produzione e del cavidotto sovrapposta al reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965. L'impianto di produzione dovrà essere posizionato al di fuori delle effettive aree di pericolosità Hi3 ed Hi4 da identificarsi a seguito di studi idrologici-idraulici di approfondimento ai sensi dell'art.30 ter, comma 2 nonché al di fuori delle fasce di tutela ai sensi del comma 8 dell'articolo 8 delle vigenti N.A del PAI.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

All'interno dell'elaborato dovranno essere indicate le interferenze del cavidotto e, in una apposita tabella, descritte le relative modalità di risoluzione degli attraversamenti.

- Atto con il quale il proponente / legale rappresentante si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico, ai sensi dell'Art. 21 comma 2 lettera c delle N.A. del P.A.I.

Nel caso in cui il Proponente dimostri la non significatività del reticolo idrografico presente nell'ambito in esame dovrà essere prodotta relazione asseverata ai sensi del comma 7 bis) dell'articolo 23, redatta dai tecnici di cui al comma 3, lett a) articolo 24 da inviare, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 ter, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge".

Per eventuali chiarimenti in merito alla presente si invita a contattare l'Ing. Giuseppe Canè (tel: 0706064664 – mail: gcanè@regione.sardegna.it).

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste.

Il Direttore di Servizio

(sostituito ex art. 30, comma 3, LR 31/1998)

Paolo Botti

Siglato da :

GIUSEPPE CANE



Firmato digitalmente da
Paolo Botti
29/12/2023 11:27:18